

Domani a Trieste il Nobel per la Fisica Roy J. Glauber

Un ospite di grande prestigio in arrivo all'Università. Domani nella sala conferenze dell'edificio H3 dell'ateneo alle 15.30 il premio Nobel Roy J. Glauber terrà una conferenza dal titolo «One hundred years of light Quanta», organizzata dal Dipartimento di Fisica dell'Università, dalla sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare e dall'Ictp di Miramare. Nato a New York nel 1925, Glauber è «mallinkrodt professor of physics» all'Uni-

versità di Harvard, oltre che professore di Scienze ottiche all'Università dell'Arizona.

Nel 2005, in compartecipazione con John L. Hall e Theodor W. Hänsch, ha vinto il Nobel per la Fisica «per i suoi contributi alla teoria quantistica della coerenza ottica». Il lavoro che gli è valso il Nobel, pubblicato nel 1963, è alla base della comprensione di alcune caratteristiche fondamentali della luce e del fenomeno che dà luogo al laser.

Le sue teorie sono da allora estensivamente utilizzate nell'ambito dell'ottica quantistica.

È anche vincitore della versione «scherzosa» del Premio Nobel, nota come «Ig Nobel Prize» (ovvero il «premio per le ricerche più improbabili»), la cui motivazione è «per aver spazzato via, nobilmente e con stile, gli aeroplanini di carta lanciati dai partecipanti durante precedenti 10 edizioni dell'Ig Nobel Prize stesso».